

Introduzione

Onorato Costa fu un chitarrista e compositore che, tra il 1818 e il 1832, pubblicò a Vienna alcune composizioni per chitarra sola o in duo con altri strumenti. Secondo l'*Allgemeine musikalische Zeitung* il 27 febbraio 1820 un chitarrista di nome Costa eseguì a Vienna delle variazioni su una cavatina di Rossini, che potrebbero essere identificate con le *Variations sur un Thème favori de l'Opera: Cenerentola de Rossini* op. 6, pubblicate da Onorato Costa con Cappi & Diabelli proprio intorno al 1819-20.

La nostra edizione del *Souvenir d'Orient* si basa sulla copia conservata presso la Gesellschaft der Musikfreunde di Vienna. Il brano venne annunciato nel numero del 6 febbraio 1832 della *Wiener Zeitung*. Sul frontespizio dell'edizione si legge:

SOUVENIR D'ORIENT | ou | Fantaisie brillante | pour | Guitare et Flûte | composée et dédiée | à Madame la Comtesse | Catherine de Philippesko | PAR | Onorato Costa | Oeuvre 12. | N° 2725

Il nome dell'editore non è riportato ma, secondo Brian Jeffery, dovrebbe trattarsi di Josph Trentsensky.* In questa fantasia Costa utilizza tre brani popolari: i primi due sono di origine greca (la romanza *Ilios Lambros* e un *Sirtos*, che nel Diciannovesimo secolo era il ballo più diffuso in tutta la Grecia) mentre il terzo è una danza ungherese con variazioni.

Anche se le sue composizioni sono quasi completamente prive di diteggiatura, dalla loro lettura è facile intuire che, come molti chitarristi dell'epoca, anche Costa si serviva di tecniche che oggi sono largamente cadute in disuso, come l'impiego del pollice della mano sinistra sulla sesta corda della chitarra (vedi ad esempio le battute 53-54) o di piccoli barré prodotti con il medio, l'anulare o il mignolo della mano sinistra (vedi bb. 119 e 122). Più ambigue risultano invece le legature presenti alle battute 34-36 e 42-44: probabilmente questi passaggi vanno eseguiti usando un dito della mano destra sulle prime tre corde, come fosse un plettro.

FABIO RIZZA
Torino, ottobre 2009

* BRIAN JEFFERY, 'Preface', in ONORATO COSTA, *Souvenir d'Orient ou Fantaisie Brillante op. 12*, a cura di Brian Jeffery, Tecla, London 1983.

Introduction

Onorato Costa was a guitarist and composer. In Vienna between 1818 and 1832 he published a number of compositions for solo guitar and duets with other instruments. According to the *Allgemeine musikalische Zeitung*, on the 27 February 1820, a guitarist by the name of Costa performed some variations on a Rossini cavatina in Vienna, which may be identified as the *Variations sur un Thème favori de l'Opera: Cenerentola de Rossini* op. 6, published by Onorato Costa with Cappi & Diabelli precisely around the period 1819-20.

Our edition of the *Souvenir d'Orient* is based on the copy conserved at the Gesellschaft der Musikfreunde in Vienna. The piece was advertised in the 6 February 1832 edition of the *Wiener Zeitung*. The title page reads:

SOUVENIR D'ORIENT | ou | Fantaisie brillante | pour | Guitare et Flûte | composée et dédiée | à Madame la Comtesse | Catherine de Philippesko | PAR | Onorato Costa | Oeuvre 12. | N° 2725

The publisher's name is not given, but according to Brian Jeffery, it is most probably Joseph Trentsensky.* In this fantasia Costa uses three popular pieces: the first two are of Greek origin (the romance *Ilios Lambros* and a *Sirtos*, which was the most common dance throughout Greece in the 19th century) whilst the third is a Hungarian dance with variations.

Although his compositions include almost no indication of fingering, upon reading it is easy to infer that, like many guitarists of that period, Costa used techniques that have now generally fallen out of use, such as placing the left thumb on the sixth string of the guitar (see, for example, bars 53-54) or making small barrés using the middle, ring or little finger of the left hand (see bars 119 and 122). The slurs in bars 34-36 and 42-44, on the other hand, are more ambiguous: these passages are probably meant to be played using one finger of the right hand to strum the first three strings.

FABIO RIZZA
Turin, October 2009

(Translation by Caroline Henderson)

* BRIAN JEFFERY, 'Preface', in ONORATO COSTA, *Souvenir d'Orient ou Fantaisie Brillante op. 12*, edited by Brian Jeffery, Tecla, London 1983.